



SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: L'EPISTOLARIO PAOLINO
LEZIONE 26

Esegesi di *Ef* 6:21-24 Saluti finali

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

“Affinché anche voi sappiate come sto e quello che faccio, Tichico, il caro fratello e fedele servitore nel Signore, vi informerò di tutto. Ve l'ho mandato apposta perché abbiate conoscenza del nostro stato ed egli consoli i vostri cuori. Pace ai fratelli e amore con fede, da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo. La grazia sia con tutti quelli che amano il nostro Signore Gesù Cristo con amore inalterabile”. – *Ef* 6:21-24.

Tichico (v. 21) è ricordato anche in *Col* 4:7: “Tichico, il caro fratello e fedele servitore, mio compagno di servizio nel Signore”.

Il binomio ‘pace e amore’ (v. 23) ricorre spesso nelle lettere paoline.

L'*incorruttibilità* è una caratteristica del mondo divino in cui vive ora Yeshùa e al quale il credente è chiamato: “Con tutti quelli che amano il nostro Signore Gesù Cristo nell'incorruzione”. - V. 24, *TNM*.

Da notare è la chiusa molto generica e vaga, che non sembra alludere a una congregazione particolare:

“Pace ai fratelli e amore con fede, da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo. La grazia sia con tutti quelli che amano il nostro Signore Gesù Cristo con amore inalterabile”. - Vv. 23,24.

Alcuni codici chiudono la lettera con “amèn [ἀμήν (*amèn*)]”.